



Anno XX
Settembre 2009

A cura di Fabio Baldoncini

ROTARY CLUB
PERUGIA EST
2090 Distretto



25 SETTEMBRE: GIANLUCA NICOLETTI E L'ARTE DI FAR RIFLETTERE

Proseguono gli eventi che il nostro club dedica al tema dell'arte, dell'ingegno e della creatività.

La conviviale di venerdì 25 Settembre all'Hotel Brufani è stata dedicata ad una virtù che si eleva a vera e propria arte: l'arte di far riflettere. Ospite della serata il giornalista Gianluca Nicoletti.

Perugino, classe 1954, Nicoletti è giornalista, scrittore, conduttore radiofonico e televisivo.

Nicoletti ha parlato della sua giovinezza, degli esordi e dell'evoluzione del mondo dei mass media.

Ha raccontato degli anni universitari a Perugia, "una città - ha detto - che può essere vissuta solo intensamente"; del successivo distacco in cerca di una realizzazione professionale che difficilmente avrebbe potuto concretizzarsi nei luoghi d'origine.

E poi il successo della trasmissione Golem in cui, dal 1993 al 2004, ha raccontato la vita e la società attraverso il riflesso che ne lasciano i mezzi di comunicazione dissacrandone contenuti e protagonisti.

Con la medesima abilità dialettica esibita in radio, ricca allo stesso tempo di acume e ironia, Nicoletti si è poi addentrato in una analisi evolutiva della televisione: macchina tecnologica nata come mezzo e



diventata poi fine. Nicoletti l'ha paragonata al medium, "spiritistico": come quest'ultimo ha la capacità (vera o presunta) di evocare i grandi personaggi del passato, così la televisione mette in mostra personaggi di grande carisma. "Chi andava in tv - ha spiegato - era il migliore in ogni campo". Oggi però la natura della televisione è profondamente cambiata. Il mezzo televisivo, sta attraversando un periodo di decadenza; ha perso la sacralità che un tempo lo vedeva come altare domestico, a causa della molteplicità dei palinsesti. Oggi la televisione è diventata un fine: la gente pagherebbe caro per finirci dentro. Tuttavia la critica di Nicoletti è esente da giudizi: "La tv non è affatto la causa di tutti i mali - ha affermato - è un supporto speculare della realtà e quindi non può

che restituire un'immagine distorta e mistificatoria".

Massima espressione di questo concetto, secondo il giornalista, sono i reality: spacciati come fedeli rappresentazioni della realtà ma mai da essa più lontani.

"Nessuno - ha detto - è davvero se stesso nei reality. I suoi partecipanti si calano in una parte già scritta...".

Dalla televisione Nicoletti è poi passato

ad un'analisi della tecnologia moderna e di come quest'ultima influenza le nostre vite. Di come spesso si usi la metafora del computer per parlare dell'uomo e di come il cellulare sia ormai diventato una protesi non solo comunicativa ma anche emozionale.

Secondo Nicoletti, in ultima analisi, l'umanità dei giorni nostri si misura con il suo rapporto con la tecnologia. Calzante l'esempio che il giornalista ha fatto parlando del silicone: materiale avanzato capace di essere applicato alle persone sia per migliorarne l'estetica, come nel caso della chirurgia plastica, sia per corroborarne lo stato di grazia, quando si usa per serbare le fattezze delle spoglie di un santo.

15 OTTOBRE: PERUGIA E IL TEATRO IN PIAZZA

Il nostro Club ha fatto rivivere i fasti del Teatro in Piazza con Giampiero Frondini e Sergio Ragni della Fontemaggiore

Un tuffo nel passato di vent'anni e più: quando nelle sere d'estate in piazze e strade di Perugia non era insolito imbat-
tersi nelle rappresentazioni a cielo aperto del teatro in piazza.

L'amarcord è stato organizzato giovedì 15 ottobre durante una serata all'Hotel Brufani, in compagnia di Giampiero Frondini e Sergio Ragni della Fontemaggiore, Teatro Stabile di Innovazione.

Il Teatro in piazza nacque a Perugia all'inizio degli anni '60, voluto e promosso dall'allora presidente dell'Agenzia di



Promozione Turistica Giuseppe Agozzino.

A lui, socio storico, il Club ha conferito il Paul Harris Fellow, il più importante riconoscimento rotariano.

Quello del Teatro in piazza fu un grande momento culturale per Perugia, prima città in Italia dove fu sperimentata questa speciale forma di rappresentazione, come

hanno ricordato i suoi pionieri Giampiero



Frondini e Sergio Ragni.

Non solo la città diveniva scenografia dell'azione teatrale ma anche vera e propria protagonista della rappresentazione.

In quel teatro non c'era infatti separazione fra attori e pubblico: la scena si svolgeva sulla strada, in piazza, sui balconi delle case della gente comune, fra gli spettatori che vi assistevano e che in molti casi venivano coinvolti o, per loro stessa volontà, intervenivano nell'azione scenica, creando piacevoli ed originali imprevisti.

Questa peculiarità portò il Teatro in piazza e i suoi artefici al successo, con

tournée in tutta Italia - a partire dalla consacrazione al Festival dei Due Mondi di Spoleto - e in varie città europee.

La città di Perugia con la Fontemaggiore divenne fucina di attori ed autori teatrali.

Fra i luoghi scelti per le rappresentazioni si ricordano i Giardini del Frontone, la Rocca Paolina, Porta Sant'Angelo, Piazzale Anna Frank, Piazza della Repubblica.

Fra gli spettacoli quelli classici di autori come Ruzante,

Molière e Mascagni, le commedie in vernacolo di Giovagnoni e molte produzioni del tutto originali.

L'esperienza del Teatro in piazza terminò a metà degli anni '80.

Oggi a 60 anni dalla fondazione ad opera di Massimo Binazzi nel 1948, la Fontemaggiore rimane una fra le

realità più importanti della regione con molteplici attività, dalla produzione di spettacoli e letture, ai laboratori di ricerca teatrale per le scuole e il sociale.

Durante la serata sono state proiettate fotografie con i momenti più suggestivi del teatro in piazza

a Perugia e un filmato tratto dalla messa in scena di "Guerrino detto il meschino" che nel 1983 coinvolse una moltitudine di persone, fra cittadini e turisti, nel quartiere della Conca.

In conclusione, Giampiero

Frondini ci ha regalato una divertentissima performance teatrale nella quale ha mostrato tutto il suo straordinario talento.

Il futuro del Rotary è nelle nostre mani: le mani di tutti. Niente può avere successo senza che ci sia la partecipazione attiva dei soci del Club.

Cari amici,

Anche Novembre sarà ricco di appuntamenti interessanti, il primo dei quali riveste un'importanza determinante nella vita e nell'attività di ogni Club: la visita del Governatore.

Giovedì 5 ci troveremo all'Hotel Brufani per festeggiare insieme questo momento.

Data l'importanza dell'occasione vi invito tutti ad una presenza numerosa.

L'occasione di ampliamento e rafforzamento dell'amicizia, grazie anche alla condivisione con gli amici del Trasimeno, rappresenta un ulteriore incentivo a non mancare.

Il 26 Novembre, al Golf Club, ci sarà il classico appuntamento appuntamento con la tradizione degli Oli novelli.

Come ogni anno la passione di Laura Garofalo, consorte del nostro Past President Oliviero Olivieri, insieme a quella di Marco Ferretti ci consentiranno di gustare alcune tra le migliori espressioni della qualità olearia umbra.

Sergio Bellina presenterà e commenterà ciascun olio indicando gli abbinamenti ideali con un menù che si preannuncia particolarmente gustoso nel rispetto di una consuetudine ormai ampiamente consolidata.

L'arte del gusto ci offre ancora una volta nuove emozioni.



Il Rotary è una
forma volontaria di
servizio che i soci
offrono alla società in
base alle proprie
competenze culturali e
professionali.





- 1 Cesare Zucchetti
- 3 Antonio Coaccioli
Carlo Riccardi
- 9 Carlo Fioroni
- 10 Annibale Donini
- 11 Aldo Potenza
- 14 Francesco D'Attoma
- 18 Stefania Giannini



Segreteria
Via Gallenga, 2
tel. 075 515 60 64
fax 075 515 34 66

giovedì 5 Novembre
18,30

Riunione Consiglio Direttivo
e Presidenti di Commissione con il
Governatore Ferruccio Squarcia

20,30

Conviviale Interclub con il Rotary Club Trasimeno
con soci, familiari e ospiti per la visita ufficiale del
**Governatore Distretto 2090 2009/2010
Ferruccio Squarcia**

Hotel Brufani
Perugia

giovedì 12 Novembre
18,30

Riunione Consiglio Direttivo
e Presidenti di Commissione

(Segue convocazione con ordine del giorno
e luogo di svolgimento)

giovedì 26 Novembre
20,00

L'arte del Gusto
"Gli oli novelli"

Tradizionale assaggio guidato dal socio **Sergio Bellina**
di oli tipici selezionati dalla **Dr.ssa Laura Garofolo**
e dal socio **Marco Ferretti**

Conviviale con soci, familiari e ospiti

Golf Club Perugia
Santa Sabina, Perugia

Essere rotariani e
frequentare il Club
partecipando alle sue
attività, rappresenta un
ottimo investimento del
proprio tempo.